

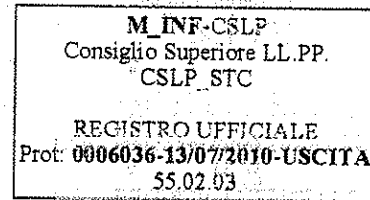


*Presidenza del Consiglio Superiore  
dei Lavori Pubblici*

*Servizio Tecnico Centrale*

VIA Nomentana 2 - 00161 ROMA  
TEL. 06.4412.4101, FAX 06.4426.7383

[www.gov.it](http://www.gov.it)



Alla **Legnobloc srl**  
**Via del Lino n.8**  
**26041 Casalmaggiore (CR)**

Risposta a nota del s.d. (prot. STC n.4815 del 1.6.2010)

**Oggetto:** Blocchi cassero in legno cemento "Durisol".

Si riscontra la nota sopra evidenziata con la quale codesta società ha chiesto se il Voto n.122 del 15.9.09 espresso dalla competente Sezione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, riferito a blocchi cassero prodotti da altra società ed impiegati per la realizzazione di pannelli portanti in opera, fosse estendibile anche ai blocchi cassero di cui in oggetto.

Sulla base della documentazione presentata si evince che i blocchi cassero realizzati in "legno-cemento" e denominati "Durisol" costituiscono sostanzialmente, come altri simili blocchi prodotti da differenti società, delle cassaforme che in cantiere, al fine di realizzare elementi portanti bidimensionali, vengono opportunamente accostate, sovrapposte ed entro le quali sono prima posizionati i ferri d'armatura ed infine eseguito un getto di calcestruzzo.

Tutti questi tipi di elementi, quindi, appaiono ricadere, ai fini della marcatura CE sui prodotti da costruzione, nel campo di applicazione della Linea Guida EOTA ETAG 009 "*Non Load-bearing permanent shuttering kits/systems based on hollow blocks or panels of insulating materials and sometimes concrete*", ed anche della più recente norma europea armonizzata UNI EN 15498:2008 "*Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Blocchi cassero di calcestruzzo con trucioli di legno - Proprietà e prestazioni dei prodotti*".

Premesso quanto sopra, senza entrare in alcun modo nella validità dei particolari costruttivi e dei calcoli adottati (peraltro non presenti nella documentazione agli atti), si ritiene che le considerazioni espresse dal Voto n.122 sopra citato, seppure riferite ad elementi prodotti da altra società, possano essere sostanzialmente estese anche agli elementi "Durisol"; infatti, sulla base dell'esame della documentazione agli atti, si può sostanzialmente dedurre che i blocchi "Durisol" in argomento sono finalizzati a realizzare un sistema costruttivo concettualmente analogo a quello trattato dal Voto in questione.

In particolare si sottolinea che, nel confermare peraltro pareri già espressi in passato, nel Voto n.122 la Sezione ha ribadito che il sistema in questione "*è riconducibile ad un sistema realizzato*

*tramite pareti debolmente armate gettate in opera, con ricorso quindi ad una tecnologia riconducibile a lavorazioni usate nell'edilizia tradizionale e per il quale si rende necessario ai fini di una corretta calcolazione il ricorso alle regole generali della Scienza e della Tecnica delle Costruzioni ed il rispetto delle disposizioni contenute nelle norme tecniche vigenti".*

A questo proposto, il Voto, rammenta che le attuali Norme tecniche "prevedono, per ottenere i requisiti prestazionali fissati per una determinata struttura, la possibilità per il progettista di fare riferimento a norme di comprovata validità facendo ricorso a scelte progettuali che devono essere sempre comunque oggetto di verifiche di calcolo da effettuare nel rispetto delle prescritte prestazioni e dei margini di sicurezza fissati" e ribadisce "la necessità che il progettista dimostri la validità delle calcolazioni effettuate e dei materiali impiegati".

Infine, si ritiene opportuno sottolineare la significatività dell'osservazione posta dalla Sezione in ordine alla necessità di dimostrare l'eventuale equivalenza dei pannelli realizzati con tali blocchi con pareti estese debolmente armate attraverso il ricorso a "teorie di riconosciuta validità supportate da adeguate prove sperimentali comprovanti le equiparazioni ipotizzate e le prestazioni attese".



IL DIRIGENTE IV DIVISIONE  
Ing. Marco Panecaldo